

Milioni di coriandoli su tutta la provincia

Pubblicato: Sabato 20 Febbraio 2010



La banda suona, la sfilata prende il via. È il **Carnevale**, con i suoi milioni di coriandoli lanciati sopra le teste e nelle giacche, il grande protagonista di questa giornata di sole. A **Varese la festa è riuscita**. Trentatré carri hanno attraversato a ritmo di musica le strade del centro: **da via Sacco a Piazza Repubblica** in un attimo trasformate in un tappeto di puntini colorati. A dare inizio al corteo il carro delle autorità con una tavola apparecchiata, un grosso fiasco di vino, la polenta e a bordo anche il **Pin Girometta** e il **Re Bosino**. A seguire una lunga sfilata, vivace e coloratissima con i **dalmata** della carica dei 101, i piccoli e grandi **vichinghi**, gli scatenati **pompieri "da Caronn"**, gli **astronauti**, la **Sirenetta** con Re Tritone e i **pokemon** con un gigante **Pikachu**. Tra i più curiosi meritano una menzione il carro di **Calcinatè degli Orrigoni** con tanto di spiedo e salamini e il gruppo di Bobbiate con la sua **teoria dell'evoluzione**, gli striscioni e le orecchie d'asino. Un invito alla scoperta è quello lanciato dai peruviani che hanno sfilato in costume tipico e con un grande cartello: **"Vieni a conoscere il Perù"**. E le maschere hanno sfilato anche a **Busto Arsizio** con il Tarlisu e Bumbasina. Tantissime le persone che hanno raggiunto la città e che hanno atteso la premiazione del carro più bello, ottenuta in questa edizione dall'incorreggibile Lupin.



Nel Basso Verbano l'appuntamento in costume era a **Ispra** con i carri dell'oratorio e dei rioni. Per i più piccoli è stato organizzato uno spettacolo di bolle e magia e infine chiacchiere e salamelle. E a Carnevale, si sa, ogni scherzo vale e vale quindi anche il bellissimo carro di **Morazzone** dedicato, con i protagonisti del caso, alla lite tra il sindaco del paese e il critico Vittorio Sgarbi per la storica e ormai abbattuta villa liberty. Tanta gente e tanti bambini anche in piazza Libertà a **Gallarate** per festeggiare insieme: in testa al corteo di maschere e carri c'era **come sempre Re Risotto**, la maschera cittadina tradizionale, accompagnata dalla Regina e dai cuochi. A tenere il ritmo della sfilata **le bande in costume**, abbigliate da clown e barcaioli, accompagnate anche dagli **artisti sui trampoli**, **streghe** e **maschere veneziane**. Pochi invece i **carri**: uno, allestito dalla **Suca Band** di Oleggio era **dedicato alla corrida spagnola**, seguito da uno stuolo di ballerine di flamenco. L'altro, piccolo, essenziale e trainato da una bicicletta, era quello degli **Ultimi Mohicani**: un

grattacielo che divora i prati e i fiori, come protesta contro il "cemento mangiaverde". La festa in maschera si è concentrata poi sotto il palco in piazza Libertà, con l'animazione e gli stand gastronomici coordinati dalla Pro Loco. Ad Albizzate **il tema di quest'anno era l'esplorazione** e ognuno lo ha interpretato a suo modo: dal "Nautilus" di Ventimila leghe sotto i mari, all'"esplorazione sessuale" scelta dalle quattro "maschere profilattico". Ma c'era anche il mondo di Tutankamon e razzi spaziali, oltre alle decine e decine di coloratissime maschere dei bambini e genitori. Un bel sole ha "baciato" infine anche il carnevale di Laveno, iniziato a Mombello e concluso sulle rive del lago. Quindici i carri e tanti i bambini che hanno partecipato alla "Mascherina d'oro"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it